



COMUNICATO STAMPA: CHE VERGOGNA TRENORD

Non c'è limite al peggio nell'azienda di trasporto ferroviario lombardo.

Dalle indimenticate **deliranti esternazioni** del primo amministratore delegato "*si ritenga licenziato*" (rivolte da Biesuz ad un capotreno in servizio nel 2012) alle vergognose frasi attuali "*ringraziate che Trenord vi permette di lavorare e vi paga lo stipendio*" (parole di qualche quadro e dirigente in questi ultimi giorni).

A tutto questo si aggiunga il **mancato rispetto del contratto e degli accordi** non solo per mancanza di conoscenza degli stessi ma, soprattutto, per **un'arroganza senza eguali ed una incontrollata e sfrenata anarchia gestionale** da parte di alcuni responsabili, quadri e capi.

Una gestione raccapricciante della più grande azienda di trasporto ferroviario regionale, **come se si stesse amministrando la piccola bottega sotto casa**, che confermano la debacle sancita all'interno del bilancio del servizio ferroviario approvato in giunta regionale.

Cattiva gestione dovuta anche al fatto che qualcuno, **bravo ad accaparrarsi le grazie di alcuni superiori**, in pochi anni si è visto arrivato all'interno dell'organigramma aziendale, ma non riesce a fare altro che **creare malumori tra i lavoratori**. Altri invece si sono dimostrati capaci soltanto di urlare per intimidire i colleghi oppure, ancora, vengono elargiti **premi economici basati su criteri soggettivi e non definiti con le Organizzazioni Sindacali, così come previsto dal contratto**.

Intanto, tutto il personale, si trova in una condizione ingestibile del servizio ferroviario: **ritardi e soppressioni, mancanza di materiali, comunicazione assente e formazione carente sono soltanto alcuni esempi di cattiva gestione, che si confermano in questi primi giorni di agosto**.

Uno **spreco di denaro pubblico** che si somma all'incapacità di far funzionare gli importanti investimenti effettuati da Regione Lombardia. **Milioni e milioni di euro spesi nell'acquisto di nuovi treni** che, ad oggi, non hanno portato ai risultati sperati. **Materiali acquistati con i soldi dei contribuenti Lombardi gestiti nel peggior modo possibile: soppressioni e ritardi sono all'ordine del giorno.**

A questo si aggiunga anche l'esternalizzazione della manutenzione che sta creando soltanto danni alla società Lombarda, ma a nessuno sembra importare. **Invece di valorizzare il capitale umano presente in Trenord**, si continuano ad appaltare i lavori di manutenzione creando ancora ulteriori costi ed i pessimi risultati sono ben visibili all'utenza. E c'è chi ancora sponsorizza la creazione di Joint Venture di società di manutenzione. **Follia**.

Nonostante le risorse economiche, che vengono riconosciute a Trenord, **siamo di fronte ad un'azienda che non investe neppure sulla formazione e sulla sicurezza dei propri dipendenti**, le aggressioni che si registrano sono sempre più frequenti e diversi impianti di manutenzione sono ormai fatiscenti e vicini al degrado.

È necessario un importante cambio, **non solo nella filiera dirigenziale di questa società, ma anche nella mentalità di chi guida i vari comparti aziendali**, compresi quindi i responsabili, i quadri ed i vari "capi". ORSA Ferrovie Lombardia segnalerà e denuncerà il comportamento aziendale, non solo all'audit interno, ma anche alle istituzioni deputate al controllo di questa azienda decisamente allo sbando.

Il 30 settembre è già programmato uno sciopero, il quarto, per cui si attendono ancora risposte concrete da parte del management aziendale.

Non siamo alla bancarella del pesce.

Milano, 13 agosto 2024